

Sprechi alimentari: 37 miliardi all'anno Al Senato un ddl bipartisan per ridurli

ROMA. In Italia, ogni anno, oltre 10 milioni di tonnellate di alimenti vengono gettate in discarica. È una montagna di cibo che, con un valore di 37 miliardi di euro, sarebbe sufficiente a nutrire 44 milioni di persone. Sono dati della Coldiretti, che dimostrano quanto sia importante cercare di limitare gli sprechi, riducendo i costi di smaltimento dei rifiuti e, magari, aiutando i meno fortunati. È proprio questo lo spirito di un disegno di legge bipartisan che i primi firmatari (i senatori del Pdl Luigi Grillo, Angelo Cicolani e il senatore del Pd Luigi Vimercati) presenteranno martedì 4 ottobre, giorno di San Francesco d'Assisi, nella sala Nassirya di Palazzo Madama. All'iniziativa, «Un pasto di cuore», prenderanno parte monsignor Enrico

Il disegno di legge
prevede che buona
parte del cibo vada
a enti di volontariato

Feroci, presidente della Caritas diocesana di Roma, Carlo Sangalli, presidente di Confcommercio e il direttore generale Francesco Rivolta. Il testo semplifica le norme previste dalla cosiddetta "legge del buon samaritano" (n. 155/03), eliminando tutti gli ostacoli che ne hanno reso impossibile l'applicazione, in particolare per i piccoli esercizi commerciali e per le associazioni di volontariato. Secondo il decimo Rapporto su povertà ed esclusione sociale, realizzato da Caritas e Fondazione Zancan, in Italia il 5 per cento della popolazione vive in condizioni di «povertà assoluta», il 13,1 per cento in condizioni di «povertà relativa», ed il 20 per cento della popolazione rischia di scivolare nella povertà.

